



**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 12 ottobre 2016 alle ore 20.45 presso l'oratorio San Carlo si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione del verbale riunione precedente
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto con comunicazioni e chiarimenti
- Lettura ed approvazione della relazione da presentare al Vicario Episcopale
- Varie ed eventuali.

Assenti Romolotti Anna Maria, Anzaghi Francesca, Iannotta Sara, Parigi Maria Grazia, Gianolzo Gabriele, Baracchini Luca

Dopo la preghiera Don Ambrogio illustra il programma delle Giornate Eucaristiche (40 ore) che si terranno da giovedì 20 ottobre, caldeggiando l'adorazione personale.

Anna Meroni chiede l'approvazione del verbale precedente, non si segnalano osservazioni e quindi il verbale si intende approvato.

Don Ambrogio relaziona sul tempo vissuto ricordando che dobbiamo sia programmare ma anche relazionare su quanto fatto: il 18 settembre è stata la giornata per il Seminario tenendo sempre presente e impegnandoci a sostenerlo con la preghiera il nostro seminarista Alessandro. Si sono svolte in oratorio le serate per la formazione delle catechiste, le serate sono state abbastanza seguite a detta di Don Andrea anche se il numero dei partecipanti rispetto agli anni precedenti si è assottigliato. Suor Pierangela sottolinea che le partecipanti avrebbero voluto qualcosa di più vicino alla realtà, Anna Formosa ricorda che la formazione era generalizzata e non suddivisa per ogni realtà. Don Ambrogio ricorda l'inizio della catechesi per la Cresima degli adulti, i festeggiamenti per il 40° di San Carlo auspicando l'acquisto da parte di tutti del libro commemorativo distribuito. Anche la Messa di benvenuto a Don Andrea con la presenza di Mons. Delpini è stata molto bella. Il giorno 2/10 si è celebrata la festa della Madonna del Rosario, anche se si è svolta un po' sottotono con l'assenza di molti consiglieri e raccomanda agli stessi una maggior partecipazione agli eventi della comunità. Il giorno 9/10 un gruppo significativo ha partecipato all'ingresso di Don Carlo nella sua nuova destinazione, mentre in parrocchia c'è stata la Messa per l'inizio dell'anno scolastico anche se la partecipazione è risultata scarsa. Mentre nell'ottava della morte di Padre Villa è stata celebrata una Messa commemorativa ricordando anche Padre Francesco Belotti, personalità al di sopra della media. Si vuole anche ricordare ed esaltare il libro edito sul restauro del campanile, riuscito molto bene, per Natale uscirà anche il nuovo libro dei canti.

Prende la parola Rosella Pirola per illustrare l'incontro decanale svoltosi a Settala, ruotato sull'incontro che avremo col Vicario e col Vescovo. Il 1° dicembre con Mons. Scola, il 3 dicembre col Vicario e dovremo delineare lo svolgimento delle giornate e i gruppi che parteciperanno. Il 1° dicembre l'incontro sarà in Sala Argentia alle 21.00 con una descrizione del decanato da parte del Decano a cui seguiranno quattro domande precedentemente concordate, a seguire la descrizione di quello che sarà l'impegno per il futuro.

Anna Meroni effettua la lettura della relazione da presentare. Si aggiunge al terzo pilastro la distribuzione da parte dei Ministri dell'Eucaristia; mentre al primo pilastro si aggiunge la presenza di una scuola cattolica. A questo proposito Don Ambrogio auspica un maggior dialogo tra la scuola e la comunità. Nella missionarietà va aggiunta l'opera degli oratori attraverso le proposte di attività sportive, Don Andrea sottolinea che con la proposta sportiva si riesce a raggiungere molte realtà, mentre andrebbe aggiunta la pastorale giovanile nelle proposte dei cammini.

Don Ambrogio osserva che la missionarietà nella nostra comunità è un po' un fanalino di coda, non esiste un gruppo preposto a tale scopo, ciò che dovremo fare nell'ambito delle famiglie e dei giovani dovrebbe tenere presente questa proiezione missionaria.

Anna Meroni sottolinea che secondo lei non ci manca l'attenzione all'età di mezzo, manca eventualmente una risposta di questa parte della comunità.

Dopo altri brevi interventi si passa alla approvazione definitiva dopo le correzioni, mentre Don Cesare sottolinea che tutto quanto specificato fa parte del nostro Progetto Pastorale.

Viene discusso dell'organizzazione della visita del Vicario con il punto fermo della Messa prefestiva e della cena col clero, mentre il Consiglio Pastorale e il Consiglio Economico incontreranno il Cardinale dopo la cena. Si prevede l'arrivo con il pranzo alla "Casa di accoglienza" successivamente si può proporre in Sala Argentia l'incontro con i rappresentanti dei vari gruppi, i chierichetti, il gruppo famiglie, i cori, la Casa di Riposo e la comunità delle Suore e le varie realtà che fanno riferimento alla Parrocchia; la segreteria deciderà la tempistica.

Anna Marchesi, propone per sopperire alle difficoltà della benedizione Natalizia delle visite dei Ministri dell'Eucaristia che potrebbero recitare una preghiera in famiglia, Don Ambrogio contava dato il poco tempo che manca per quest'anno di inviare una lettera a tutte le famiglie facendo presente le difficoltà che cercheremo di sopperire per l'anno prossimo.

Il diacono Giuseppe illustra l'avanzare del progetto dei profughi con l'arrivo dei primi quattro, a cui faranno seguito a breve gli altri sei. Francesco Manzoni chiede maggiori spiegazioni. Diacono Giuseppe dettaglia il progetto. Intervengono a tale proposito Frittoli Giuliana, mentre Olivieri Giuseppe chiede perché non si è data la precedenza a chi è in difficoltà sul nostro territorio.

Don Ambrogio propone una riunione straordinaria del Consiglio Pastorale su questo argomento, riunione proposta per giovedì 3.11.2016 alle ore 20,45 presso San Carlo.

Fabio Maroldi precisa di aver iniziato due piccoli passi verso la "comunità educante" per i giovani e i diciottenni affiancando giovani coppie disposte a invitarli a casa per toccare con mano la dimensione della famiglia per allargare la visuale non solo alla catechesi. L'altro punto è l'interrogarci sull'aspetto della vita comune proponendo tempi più lunghi con piccoli gruppi, per permettere a tutti di partecipare al tempo continuativo della preghiera, per farla entrare nel tempo dell'ordinario. Don Andrea sottolinea che la diversificazione delle proposte con il coinvolgimento di giovani coppie per il cammino spirituali per il raggiungimento del loro cammino personale. Ci sarà un incontro mensili con una cena frugale e la lectio, un incontro di partecipazione alla vita della comunità, le confessioni comunitarie, la partecipazione alle attività di Sala Argentia una volta al mese una proposta di adesione alla missionarietà; esperienza che i nostri giovani fanno già con la Caritas o con Mani Tese.

Viene distribuita *una prima bozza di lavoro della Comunità Educante* caldeggiata da Don Ambrogio che dovremo cominciare a leggere e riflettere.

Alle 22.45 dopo la preghiera si chiude l'incontro.